



COMUNE DI RIMINI

Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale

U.O. Infrastrutture

Ordinanza N. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione
nel Territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche

REALIZZAZIONE DI NUOVI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IN VIA CONSORZIALE, IN VIA DEL POGGIO ED IN VIA BUONANOTTE

PROGETTO FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA

Relazione Generale

AII. A

Progettista Generale

Ing. Massimo Paganelli

Collaboratori

Ing. Enrico Miani

Ing. Gianluca Poggi

Responsabile Unico di Progetto

Ing. Alberto Dellavalle



**PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA DENOMINATO: "REALIZZAZIONE DI NUOVI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IN VIA CONSORZIALE, IN VIA DEL POGGIO ED IN VIA BUONANOTTE" ai sensi dell'Ordinanza n. 13/2023 del Commissario Straordinario alla Ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche.
CUP C99J23000300002**

RELAZIONE GENERALE

PREMESSA

- Il Comune di Rimini, a seguito degli eventi meteorologici di maggio 2023 che hanno causato danni al patrimonio pubblico stradale comunale, ha rilevato fenomeni di allagamento dovuti ad una insufficienza idraulica di alcuni manufatti di attraversamento sotto stradali ubicati rispettivamente in via Consorziale e via del Poggio; inoltre è stata ravvisata la necessità di migliorare il deflusso idraulico delle acque di versante in via Buonanotte.
- La Regione Emilia Romagna, con nota acquisita al prot. n. 0192199/2023 del 06/06/2023 ha richiesto agli Enti in indirizzo una Prima ricognizione dei fabbisogni relativi alle spese e ai danni al patrimonio pubblico in conseguenza delle avverse condizioni meteorologiche che, a partire dal giorno 1 maggio 2023, hanno colpito il territorio delle province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini – OCDPC 992/2023, al fine di avere un complessivo quadro delle spese di emergenza direttamente sostenute dai diversi soggetti attuatori e dei costi di ripristino dei danneggiamenti al patrimonio pubblico di competenza di ciascun ente.
- Il Comune di Rimini con nota prot. 0206404/2023 del 13/06/2023 ha trasmesso un primo elenco dei fabbisogni relativi alle spese e danni al patrimonio pubblico, reso per mezzo della compilazione della "Tabella di ricognizione spese danni e fabbisogni eventi dal 1 maggio 2023" ed in particolare nel *prospetto riepilogativo degli interventi di messa in sicurezza finalizzati alla tutela della pubblica e privata incolumità*, tra i quali rientrano quelli in esame;
- Il Commissario Straordinario alla ricostruzione nel territorio delle Regioni Emilia Romagna Toscana e Marche ha emesso l'Ordinanza n. 13/2023 che disciplina le modalità mediante le quali provvedere, in esito alla ricognizione degli interventi di ricostruzione, di ripristino e di riparazione per le più urgenti necessità, al finanziamento del piano degli interventi di messa in sicurezza e ripristino della viabilità delle infrastrutture stradali (di seguito indicato "piano"), parte integrante del complessivo quadro esigenziale degli interventi di cui all'articolo 20-ter, comma 7, lettera c), punto 1), del decreto-legge 1° giugno 2023, n. 61, convertito, con modificazioni, dalla legge 31 luglio 2023, n.100, da attuare nei territori delle regioni Emilia-Romagna, Toscana e Marche, interessati dagli eventi alluvionali verificatisi a far data dal 1 maggio 2023, ai sensi dell'articolo 20-bis del medesimo decreto-legge convertito.
- Con Delibera G.C. 411 del 21/11/2023 l'Amministrazione Comunale ha approvato il Documento di Indirizzo alla Progettazione della *"REALIZZAZIONE DI NUOVI MANUFATTI DI ATTRAVERSAMENTO IN VIA CONSORZIALE, IN VIA DEL POGGIO ED IN VIA BUONANOTTE"* per un importo complessivo di euro 110.000,00.
- Il presente progetto di fattibilità tecnico-economica, redatto ai sensi del D.lgs. 36/2023, prevede pertanto interventi atti a ripristinare il corretto deflusso delle acque e garantire la sicurezza idraulica dei manufatti di attraversamento stradale in oggetto;
- **Si premette che, come dettagliatamente specificato nei seguenti paragrafi, solo per la realizzazione dell'intervento n. 2 in via del Poggio è necessario procedere ad espropriare limitate porzioni di fondo privato, come si evince dal piano particellare e dall'elenco ditte allegati al progetto.**



Descrizione intervento di progetto

Gli interventi di progetto sono volti a ripristinare il corretto deflusso delle acque e garantire la sicurezza idraulica del manufatto di attraversamento stradale in oggetto.

Come è possibile desumere dall'allegato B "Relazione idraulica", si evidenzia quanto segue:

- dal rilievo effettuato è stato riscontrato che tra il punto di imbocco e il punto di sbocco del manufatto di tombinamento esistente vi è una pendenza pari a circa il 1%;
- in queste specifiche condizioni il manufatto esistente è idraulicamente idoneo a veicolare la portata associata ad un tempo di ritorno pari a 200 anni;
- dal rilievo altimetrico è stato riscontrato che l'alveo del fosso Barigello presenta una concavità nel punto dove è localizzato il manufatto.

Pertanto i fenomeni di allagamento registrati sono riconducibili ad una combinazione di fattori, tra cui una scarsa manutenzione dell'attraversamento che si presentava al momento del rilievo intasato, la presenza nell'alveo di una folta vegetazione che costituisce ostacolo al deflusso, le scarse pendenze e la concavità presente nel punto dove è localizzato il manufatto. Tali fattori fanno sì che si instaurino condizioni idrauliche stagnanti, accentuando il fenomeno del deposito solido al fondo e l'accumulo di materiale quale ad esempio terra e vegetazione, che di fatto costituiscono ostacolo al deflusso con conseguente allagamento della sede stradale.

Tutto ciò premesso, l'intervento in esame è volto a ristabilire le condizioni di corretto deflusso delle acque del fosso Barigello e prevede i seguenti interventi:

- Risezionamento e protezione delle sponde del torrente nei punti di immissione ed emissione dello scatolare, mediante posa in opera di pietrame calcareo di II categoria, per migliorare il deflusso e facilitare il mantenimento in efficienza dell'attraversamento;
- Realizzazione di briglia e soglia di fondo mediante pietrame calcareo di II categoria a monte dell'attraversamento, al fine di consentire una maggior pendenza localizzata dell'attraversamento e facilitare il deflusso;
- Sfalciatura vegetazione e pulizia;
- Riprofilatura dal punto di emissione dello scatolare verso valle per un'estensione tale da garantire una pendenza pari ad almeno il 0,4%, in continuità con la pendenza rilevata a monte dello scatolare.
- Realizzazione di nuovo attraversamento stradale con tubazione DN630 in PEAD SN16 in destra idraulica del tombinamento esistente, al fine di intercettare il contributo di acque meteoriche in sinistra della via Consorziale, alleggerendo in tal modo il carico idraulico gravante sull'attraversamento esistente.

Interferenze e spostamento servizi

E' presente una linea aerea Telecom: in particolare un palo di sostegno è prossimo al sedime dell'alveo ed il relativo tirante in acciaio è ancorato all'interno dell'alveo stesso.

Disponibilità delle aree - espropri

La realizzazione dell'intervento in via Consorziale interesserà esclusivamente aree demaniali e aree pubbliche. Non sono necessarie occupazioni di proprietà private.

Destinazione urbanistica

L'intervento è inquadrabile come completamento di un'opera di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 42 del RUE, di seguito riportato:

"Art. 42 – Impianti e infrastrutture tecnologiche

comma 1) Le opere di urbanizzazione primaria, compresi i parcheggi pubblici e privati, gli impianti a rete e le relative opere accessorie, nonché le loro opere manutentive e/o di modifica, possono essere



realizzati in ogni parte del territorio comunale a prescindere dalla disciplina edilizia e urbanistica dell'ambito, nel rispetto del migliore inserimento funzionale e ambientale, fatte salve le eventuali prescrizioni contenute nelle Tavole dei Vincoli e nelle Schede allegate.”

Pertanto l'intervento risulta conforme dal punto di vista urbanistico.

Vincoli territoriali

Dall'esame delle tavole dei vincoli del PSC, del RUE e del PTCP (strumento urbanistico sovraordinato), l'area oggetto di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

PSC Tavola Vin 1.b “Tutele ambientali e paesaggistiche”

- Fascia perifluviale delle “acque pubbliche” con vincolo paesaggistico D.Lgs. 42/2004 art. 142 di cui all'art. 2.17 delle Norme del PSC.

PSC Tavola Vin 2.1b “Tutele STORICHE”: nessun vincolo

PSC Tavola Vin 2.2b “Tutele ARCHEOLOGICHE”: grado potenzialità archeologiche BASSO

PSC Tavola Vin 3.b “Tutele vulnerabilità e sicurezza del territorio”

- Reticolo idrografico minore;
- Zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti da verificare

RUE Tavola 1.13 “Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale” del RUE”

- Ambito ARP – Ambiti di rilievo paesaggistico (art. 76).

PTCP

- Reticolo idrografico minore – TAVOLA B.1 PTCP e Art. 2.2 PTCP
- Aree potenzialmente instabili – TAVOLA D.1 e Art. 4.1 c.9 PTCP

In conclusione, si specifica che l'intervento in esame non prevede impermeabilizzazione dei suoli e consiste nel miglioramento della regimazione delle acque meteoriche a favore della sicurezza idraulica del territorio. Trattasi di intervento di manutenzione straordinaria dell'attraversamento stradale esistente, pertanto rientrante nella casistica di cui al punto A.25 dell'allegato A al D.P.R. 31/2017 *“interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo” e come tale non necessita di autorizzazione paesaggistica.*



2. INTERVENTO N. 2 VIA DEL POGGIO

Descrizione stato di fatto

Per la rappresentazione puntuale delle aree oggetto di intervento, è stato affidato un incarico professionale di rilievo topografico allo Studio Tecnico Associato Geo-Graphic.

Di seguito si riporta l'inquadramento dei luoghi interessati dall'intervento:



Il reticolo idrografico è costituito dalla fossa Rigardara di proprietà demaniale, con oneri di gestione in capo al Consorzio di Bonifica della Romagna, in cui confluiscono le acque di un bacino idrografico di estensione pari a circa 0,33 kmq, caratterizzato da superfici ad uso agricolo.

Sulla via del Poggio è presente un attraversamento stradale della fossa Rigardara costituito da una tubazione Ø800 in calcestruzzo. Tale tubazione presenta un percorso ad anse che dal punto di vista idraulico non risulta adeguato a veicolare le portate in arrivo da monte in condizioni di piena, determinando allagamenti della sede stradale.





Descrizione intervento di progetto

L'intervento in via del Poggio consiste in un miglioramento delle condizioni di deflusso attuali delle acque provenienti dalla fossa Rigardara: in dettaglio il progetto prevede il raddoppio dell'attraversamento stradale esistente mediante realizzazione di un nuovo tratto di tombinamento della fossa Rigardara in attraversamento ortogonale della via del Poggio costituito da una tubazione in calcestruzzo autoportante Ø1000 idonea per carichi stradali di 1^a categoria, posata con una pendenza del 1% alla profondità di scavo massima di 2 metri.

Come è possibile desumere dall'allegato B "Relazione idraulica", il sistema costituito dall'insieme delle tubazioni Ø1000 di progetto e Ø800 esistente risulta idraulicamente idoneo a veicolare una portata associata ad un tempo di ritorno pari a 200 anni. Tale condotta costituirà la nuova via preferenziale per lo scolo delle acque in arrivo da monte; la tubazione attualmente esistente Ø800 in calcestruzzo nella configurazione di progetto rimane in esercizio con funzione di bypass/troppo pieno.

Contestualmente saranno realizzate le seguenti opere:

- Protezione del punto di immissione mediante pietrame calcareo di II categoria;
- Ricostruzione parziale del muro di sponda.

Interferenze e spostamento servizi

Sono presenti i seguenti servizi:

- linea aerea Telecom;
- linea di adduzione gas in media pressione DN40;
- linea acquedotto in ghisa sferoidale DN300;
- linea acquedotto in acciaio DN50.

Le linee interrate dovranno essere rilevate nel dettaglio e verificate le eventuali interferenze.

Disponibilità delle aree – espropri

Per la realizzazione dell'intervento in via del Poggio risulta necessario procedere ad espropriare limitate porzioni di fondo privato, come si evince dal piano particellare allegato al progetto.

La procedura espropriativa è da attuarsi nell'ambito delle procedure definite dall'art. 3 "Deroghe dell'Ordinanza n. 13/2023", che prevede che nel caso di *necessità di occupazione d'urgenza e/o di espropriazione di terreni privati per l'esecuzione degli interventi in argomento è possibile prevedere l'approvazione dei progetti da parte dei soggetti attuatori costituisca, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici del comune interessato, alla realizzazione delle opere o all'imposizione dell'area di rispetto e comporti vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità delle opere e urgenza e indifferibilità dei relativi lavori.*

Con riferimento agli allegati F e G l'area privata interessata dalla procedura espropriativa è distinta al Nuovo Catasto dei Terreni (NCT) al Fg. 163, Part. 603.

Destinazione urbanistica

L'intervento è inquadrabile come completamento di un'opera di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 42 del RUE, di seguito riportato:

"Art. 42 – Impianti e infrastrutture tecnologiche

comma 1) Le opere di urbanizzazione primaria, compresi i parcheggi pubblici e privati, gli impianti a rete e le relative opere accessorie, nonché le loro opere manutentive e/o di modifica, possono essere realizzati in ogni parte del territorio comunale a prescindere dalla disciplina edilizia e urbanistica dell'ambito, nel rispetto del migliore inserimento funzionale e ambientale, fatte salve le eventuali prescrizioni contenute nelle Tavole dei Vincoli e nelle Schede allegate."

Pertanto l'intervento risulta conforme dal punto di vista urbanistico.



Vincoli territoriali

Dall'esame delle tavole dei vincoli del PSC, del RUE e del PTCP (strumento urbanistico sovraordinato), l'area oggetto di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

PSC Tavola Vin 1.b "Tutele ambientali e paesaggistiche": nessun vincolo

PSC Tavola Vin 2.1b "Tutele STORICHE": nessun vincolo

PSC Tavola Vin 2.2b "Tutele ARCHEOLOGICHE": grado potenzialità archeologiche BASSO

PSC Tavola Vin 3.b "Tutele vulnerabilità e sicurezza del territorio"

- Reticolo idrografico minore;
- Scoli consorziali a cielo aperto;
- Zone instabili per fenomeni di dissesto quiescenti da verificare

PSC Tavola Vin 4.1: Fasce di rispetto stradali

PSC Tavola Vin 4.2: Linee elettriche media tensione aerea

RUE Tavola 1.15 "Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale" del RUE"

- Strade e parcheggi di urbanizzazione;
- Ambito ARP – Ambiti di rilievo paesaggistico (art. 76).

PTCP

- Reticolo idrografico minore – TAVOLA B.1 PTCP e Art. 2.2 PTCP

In conclusione, si specifica che l'intervento in esame non prevede impermeabilizzazione dei suoli e consiste nel miglioramento della regimazione delle acque meteoriche a favore della sicurezza idraulica del territorio. Trattasi di intervento di manutenzione straordinaria dell'attraversamento stradale esistente, pertanto rientrando nella casistica di cui al punto A.25 dell'allegato A al D.P.R. 31/2017 *"interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo"* e come tale non necessita di autorizzazione paesaggistica.



3. INTERVENTO N. 3 VIA BUONANOTTE

Descrizione stato di fatto

Per la rappresentazione puntuale delle aree oggetto di intervento, è stato affidato un incarico professionale di rilievo topografico allo Studio Tecnico Associato Geo-Graphic.

Di seguito si riporta l'inquadramento dei luoghi interessati dall'intervento:



Nel punto in esame confluiscono le acque meteoriche di versante e in dettaglio il sistema di fossi di scolo confluisce in n. 3 attraversamenti stradali della via Buonanotte costituiti da tubazioni in calcestruzzo Ø500. Tali acque confluiscono successivamente nel canale consortile Calastra.

Descrizione intervento di progetto

L'intervento consiste in un potenziamento degli attraversamenti stradali al fine di evitare allagamenti della sede stradale, migliorare le condizioni di deflusso delle acque provenienti dal versante del Colle di Covignano e al contempo contribuire alla messa in sicurezza idraulica di via Buonanotte.

Come è possibile desumere dall'allegato B "Relazione idraulica", l'intervento di progetto prevede la realizzazione di n. 3 nuove tubazioni in calcestruzzo Ø500 che saranno posate in affiancamento a quelle esistenti e costituiranno raddoppio idraulico di sicurezza.

Contestualmente saranno eseguite riprofilature dei fossi stradali.

Interferenze e spostamento servizi

Non sono state rilevate/segnalate interferenze.

Disponibilità delle aree – espropri

La realizzazione dell'intervento in via Buonanotte interesserà esclusivamente aree di pertinenza stradale.

Destinazione urbanistica

L'intervento è inquadrabile come completamento di un'opera di urbanizzazione primaria, ai sensi dell'art. 42 del RUE, di seguito riportato:

"Art. 42 – Impianti e infrastrutture tecnologiche



comma 1) Le opere di urbanizzazione primaria, compresi i parcheggi pubblici e privati, gli impianti a rete e le relative opere accessorie, nonché le loro opere manutentive e/o di modifica, possono essere realizzati in ogni parte del territorio comunale a prescindere dalla disciplina edilizia e urbanistica dell'ambito, nel rispetto del migliore inserimento funzionale e ambientale, fatte salve le eventuali prescrizioni contenute nelle Tavole dei Vincoli e nelle Schede allegate."

Pertanto l'intervento risulta conforme dal punto di vista urbanistico.

Vincoli territoriali

Dall'esame delle tavole dei vincoli del PSC, del RUE e del PTCP (strumento urbanistico sovraordinato), l'area oggetto di intervento è sottoposta ai seguenti vincoli:

PSC Tavola Vin 1.b "Tutele ambientali e paesaggistiche"

- Zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale
- Aree soggette a vincolo paesaggistico da specifiche disposizioni

PSC Tavola Vin 2.1b "Tutele STORICHE": nessun vincolo

PSC Tavola Vin 2.2b "Tutele ARCHEOLOGICHE": l'intervento è collocato su una zona di confine tra grado di potenzialità archeologica MEDIO e ALTO

PSC Tavola Vin 3.b "Tutele vulnerabilità e sicurezza del territorio": Depositi eluvio-colluviali e antropici

RUE Tavola 1.10 "Ambiti urbani, dotazioni territoriali e territorio rurale" del RUE"

- Ambito ARP – Ambiti di rilievo paesaggistico (art. 76).

In quest'area sussiste inoltre il vincolo relativo all'area del Colle di Covignano che è classificata come area di notevole interesse paesaggistico ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. 42/2004.

In conclusione, si specifica che l'intervento in esame:

- non prevede impermeabilizzazione dei suoli;
- consiste nel miglioramento della regimazione delle acque meteoriche a favore della sicurezza idraulica del territorio;
- gli scavi necessari per la posa delle tubazioni sono di entità limitata, con profondità di scavo massima pari ad 1 m ed in ogni caso localizzati nell'intorno di tubazioni già esistenti e pertanto in terreno già oggetto di rimaneggiamento.

Tale intervento rientra nella casistica di cui al punto A.25 dell'allegato A al D.P.R. 31/2017 *"interventi di manutenzione degli alvei, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque e che non comportino alterazioni permanenti della visione d'insieme della morfologia del corso d'acqua; interventi di manutenzione e ripristino funzionale dei sistemi di scolo e smaltimento delle acque e delle opere idrauliche in alveo"* e come tale non necessita di autorizzazione paesaggistica.



4. ESPOSIZIONE DELLA FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO

Come già sopra esposto, l'opera risulta tecnicamente fattibile.
Il progetto è conforme alle prescrizioni urbanistiche.

5. PROBLEMATICHE CONNESSE ALLA PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

L'intervento non ricade sotto la procedura di valutazione ambientale.

6. ARTICOLAZIONE DELL'INTERVENTO IN LOTTI FUNZIONALI E FRUIBILI

Non risulta funzionalmente né economicamente fattibile una suddivisione in lotti.

7. DURATA ED ESECUZIONE DEI LAVORI

La durata complessiva dei lavori viene fissata in novanta (90) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna lavori.

8. SICUREZZA SUI CANTIERI

L'intervento ricade nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008, tuttavia considerata la natura dell'opera che sostanzialmente prevede opere di difesa del suolo senza particolare complessità (non è infatti prevista la realizzazione di nuove strutture né di impianti), in questa fase progettuale si ritiene che l'opera possa essere realizzata da un'unica impresa appaltatrice.

Di conseguenza non è necessario redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento, ai sensi dell'art. 90 c. 3 del D.Lgs. 81/2008.

9. QUADRO ECONOMICO

L'intervento in programma comporterà una spesa complessiva di € 110.000,00, così come dettagliata nel quadro economico allegato al progetto.

I prezzi utilizzati per la redazione del progetto derivano dall'Elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche e di difesa del suolo della Regione Emilia- Romagna (edizione 2023) come previsto dall'art. 33 della L.R. n. 18/2016, Deliberazione Della Giunta Regionale 9 Aprile 2018, N. 512.

Per le opere non contemplate nel suddetto listino sono state redatte specifiche analisi prezzi.

10. FORMA E FONTI DI FINANZIAMENTO PER LA COPERTURA DELLA SPESA

La spesa complessiva dell'intervento, pari ad Euro 110.000,00 trova copertura finanziaria al Capitolo 60870/3003 del Bilancio 2023.

11. ELENCO ELABORATI DI PROGETTO

Allegati

- A) Relazione Generale
- B) Relazione idraulica
- C) Elenco prezzi unitari e analisi prezzi
- D) Computo metrico estimativo e Quadro Economico
- E) Cronoprogramma
- F) Piano particellare di esproprio – intervento n. 2 via del Poggio
- G) Elenco ditte – intervento n. 2 via del Poggio

Elaborati grafici

- Tav.1.A Intervento n. 1 via Consorziale: corografia e rilievo stato di fatto
- Tav.1.B Intervento n. 1 via Consorziale: stato di progetto



Comune di Rimini
DIREZIONE GENERALE

Settore Infrastrutture e Qualità Ambientale
U.O. Infrastrutture

www.comune.rimini.it
c.f.-p.iva 00304260409
dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Via Rosaspina, 21- 47923 Rimini

Tav. 2.A Intervento n. 2 via del Poggio: corografia e rilievo stato di fatto
Tav. 2.B Intervento n. 2 via del Poggio: stato di progetto
Tav. 3.A Intervento n. 3 via Buonanotte: corografia e rilievo stato di fatto
Tav. 3.B Intervento n. 3 via Buonanotte: stato di progetto

Elaborati di variante urbanistica per Intervento n. 2 - via del Poggio

VU_A – Relazione tecnica
VU_D – Tavola di RUE
VU_G – Art. 10 L.R. 37/2002

Il Progettista
Ing. Massimo Paganelli
(firmato digitalmente)